

Giubileo

Nuovo secolo, il XVII, altro Anno Santo: il XII.

Importanti avvenimenti e grandi uomini si distingueranno in questo periodo; qualche esempio?

Inizia la dinastia dei Romanov; William Shakespeare compone l'<Amleto>; muore Elisabetta I d'Inghilterra e si estingue la dinastia Tudor; Cervantes pubblica il "Don Chisciotte"; Descartes propone <Penso quindi sono>; Keplero pubblica la "Nuova Astronomia"; Galileo dimostra che la Terra gira intorno al Sole; ecc. ecc.

Ma andiamo per ordine:

Il 19 maggio 1599, con la Bolla <Annus Domini placabilis> il papa **Clemente VIII** annunciava il XII Giubileo.



Il pontefice di questo Anno Santo era stato eletto il 30 gennaio 1592, alla morte di papa Innocenzo IX, dopo venti giorni di conclave, all'età di soli 56 anni perché si voleva un pontificato un po' più lungo dato che nel giro di un solo anno si erano avuti ben 3 conclavi.



Il neo eletto era nativo di Fano ed, al secolo, si chiamava **Ippolito Aldobrandini** era figlio di un avvocato fiorentino, esiliato per contrasti con i Medici, nominato governatore della città.

Si era laureato in giurisprudenza dopo aver compiuto i suoi studi alle università di Padova, Perugia e Bologna; era stato ordinato sacerdote nel 1580, spinto probabilmente da San Filippo Neri e già nel 1585 era stato creato 'cardinale-prete'. Tre anni dopo veniva inviato in Polonia per appianare le divergenze tra Sigismondo III Vasa e la Casa d'Asburgo.

Alla fine di gennaio del 1592 veniva eletto papa dedicandosi, da subito, ad attuare una riforma del cattolicesimo in tutti i Paesi: la sua attenzione si concentrò subito alla soluzione del conflitto francese tra cattolici ed ugonotti all'epoca in cui si stava svolgendo la <Guerra dei tre Enrico>. Allorché il cattolico Enrico di Guisa ed il re Enrico III morirono assassinati era rimasto come unico pretendente al trono di Francia Enrico di Navarra, il capo degli Ugonotti. Costui, pur di accedere al trono, si convertì al cattolicesimo ristabilendolo in tutto il Paese (Editto di Nantes) ma lasciando libertà di culto agli Ugonotti, dichiarando – se è vero – che <Parigi val bene una Messa!>.



Provò inutilmente a combattere i Turchi ed a ristabilire il cattolicesimo in Inghilterra e cercò, con successo, di riunire la Chiesa latina con quella orientale; il 23 dicembre 1595 fu deciso un Atto di Unione tra Sede Apostolica e Cristiani orientali in cui, nell'Aula di Costantino, in Vaticano, i vescovi ruteni riconoscevano Clemente VIII capo supremo della Chiesa. L'unione, confermata nel Sinodo di Brest-Litovsk mise fine al lungo periodo di crisi religiosa e morale e causò lo sviluppo della coscienza nazionale dei Piccoli Russi (Ucraini). Inoltre, per ben nove anni, si occupò di appianare la diatriba tra Gesuiti e Domenicani causata dal "De concordia" del Molina; fece pubblicare una nuova edizione della "Vulgata" che da lui prenderà il nome di "Clementina" e fece pubblicare la revisione del Breviario romano, del Messale romano ed una nuova edizione dell'Index librorum prohibitorum.



Nel 1593 papa Clemente, 'clemente' di nome se non di fatto, proseguendo sulla strada tracciata dal suo predecessore il terribile papa Paolo IV che aveva relegato gli Ebrei nei ghetti, peggiorò ulteriormente la loro vita dichiarando che era

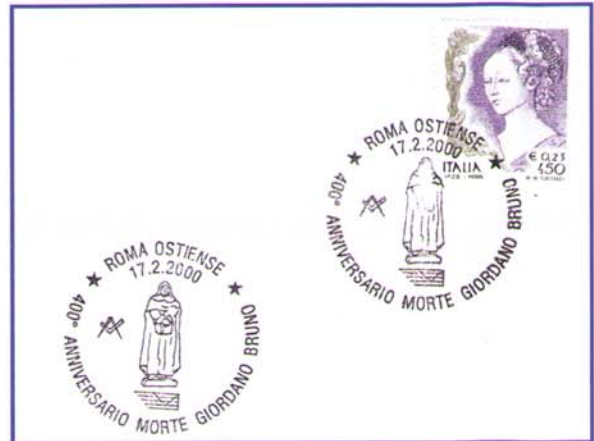
consentito loro di vivere in solo due ghetti: quello di Roma e quello di Ancona; chi viveva altrove fu allontanato con la forza.

Alcuni si diressero verso Ferrara, Lugo, Cento, Urbino, Senigallia, Pesaro ma poterono stabilirvisi soltanto per poco tempo, finché anche quelle terre entrarono a far parte dello Stato Pontificio.

Anche il ghetto di Bologna era stato smantellato nel 1593 ed emesso il divieto agli Ebrei di abitare nella città; dovevano passare ben due secoli perché, nel 1797, alla proclamazione francese dell'uguaglianza dei cittadini di qualunque fede, gli Ebrei potessero ritornare nella città da cui furono nuovamente cacciati nel 1814 alla restaurazione: di tutta la fiorente Comunità esistente prima del decreto iniziale rimanevano in tutto un centinaio di Ebrei che né Leone XII, né Pio VIII, né Gregorio XVI riuscirono ad espellere. Intanto agli Ebrei dei due ghetti rimasti che riunivano in un paio di stradine migliaia di poveretti, erano imposte dal pontefice le umiliazioni delle prediche obbligatorie!



Altrettanto *inclemente* fu verso Giordano Bruno che venne condannato al rogo in Campo de' Fiori a Roma nel 1600, in pieno Anno Santo, e verso un'altra trentina di poveretti accusati dagli Inquisitori di eresia.



Alle calamità causate dall'uomo – delitti efferati, scandali, banditismo – si aggiungevano, in quel periodo di tempo, quelle naturali: siccità, carestia, pestilenza, inondazioni del Tevere; Roma attraversava un gran brutto momento al quale il Papa pose sollievo annunciando il XII Anno Santo con la Bolla *<Annus Domini Placabilis>* del 19 maggio 1599.



L'annuncio ed il relativo invito alla partecipazione fu inviato subito all'imperatore, ai re, ai principi, alla nobiltà e pubblicato per tutta la cristianità; furono allestite due Congregazioni di cardinali: una per le necessità spirituali e la seconda per quelle materiali quali, ad esempio, rendere Roma degna dell'avvenimento che vi si sarebbe svolto: predisporre gli alloggiamenti, rinforzare o provvedere alla sicurezza dei pellegrini che si dirigevano verso la capitale del Cristianesimo, dare un'impronta di serietà religiosa al punto tale di abolire per quell'anno anche i divertimenti carnevaleschi.

Almeno per il carnevale dell'anno 1600 agli Ebrei fu risparmiato l'obbligo di far divertire gli spettatori romani secondo le precedenti disposizioni del papa Paolo II *<...Corse in ciascuno degli otto giorni del carnevale con cavalli, asini e bufali, vecchi, ragazzi ed ebrei.*

Prima di correre, gli ebrei venivano abbondantemente nutriti, così da rendere loro la corsa più difficile e al tempo stesso più divertente per gli spettatori. Correvano dall'Arco di Domiziano alla Chiesa di San Marco, in fondo al Corso, tra le grida di incoraggiamento e le risate dei romani, mentre il Santo Padre stava su un balcone riccamente adornato e rideva di cuore.>
(Descrizione del carnevale del 1466 – Gregorovius e Boiteux – due secoli dopo, dietro delle onerose tasse imposte agli Ebrei per contribuire alle feste carnevalesche, papa Clemente IX finalmente abolì almeno questa indecorosa pratica)

Il 21 maggio 1599 con la Bolla *<Cum sancti jubilaei>* erano sospese tutte le altre indulgenze ed il 30 ottobre successivo i vescovi venivano sollecitati, con il Breve *<Tempus acceptabile>*, ad organizzare pellegrinaggi a Roma; a questo fine fu costruita anche una casa per ospitare vescovi e sacerdoti poveri provenienti dall'estero e la Comunità ebraica di Roma offrì 500 pagliericci e coperte.



(mezza Piastra giubilare 1600 Anno Santo)

Il 31 dicembre 1599 – in ritardo dalla consueta apertura del giorno di Natale, a causa di un attacco di gotta del pontefice – furono aperte le Porte Sante nelle quattro Basiliche patriarcali tra gli squilli festosi delle campane di tutte le chiese di Roma ed il rombo dei cannoni di Castel Sant'Angelo e le salve delle bombarde degli Svizzeri.

Secondo gli storici del tempo, giunsero a Roma in quell'anno circa tre milioni di pellegrini (la città aveva circa 100.000 abitanti); soltanto nel giorno di Pasqua se ne contarono ben 200.000! Numerosi furono anche i personaggi illustri provenienti da tutta l'Europa nonché prelati famosi come Federico Borromeo, Cesare Baronio, Roberto Bellarmino e Silvio Antoniano.

L'amico-socio Cerri mi scrive che <... giunto all'alba dei miei 94 anni...> rassegna le dimissioni da socio e ci ringrazia per <... tutto quanto fatto in questi anni e per quanto da Voi e dalle Vostre pubblicazioni, ho imparato.>

Naturalmente, a malincuore, accettiamo le dimissioni, lo ringraziamo per le affettuose parole, continueremo a pubblicare i suoi articoli su gli "Anni Santi" e, se vorrà accettarli, seguiranno ad inviare una copia della nostra rivista eleggendolo, con gli altri a "Socio Onorario".

Auguri per la tua salute, Carlo! Prendi esempio dall'indistruttibile Nino! Con affetto A.P.P.



(Piastra 1599 – Zecca di Avignone)

Il pontefice fu un costante buon esempio per tutti i partecipanti salendo in ginocchio la Scala Santa, mangiando ogni giorno della Quaresima con 12 poveri pellegrini (quasi fossero 'Apostoli'), visitando per 60 volte le Basiliche, recandosi spesso al palazzo di Borgo ed all'ospizio della SS. Trinità dove lavava i piedi ai poveri ospiti, assisteva i moribondi e portava i Sacramenti agli infermi.

Queste manifestazioni di fede sorpresero ed influirono sulle coscienze di diversi protestanti e musulmani che si convertirono al cattolicesimo.

L'Anno Santo 1600 si concluse in ritardo, come l'apertura, per un altro attacco di gotta di Clemente VIII, il 13 gennaio 1601.

Non a torto il Muratori lo ritiene una persona di *<grande merito per la illibatezza dei costumi>*.

Tra l'altro il Pontefice protegge illustri artisti ed incorona in Campidoglio il poeta Torquato Tasso, pubblica l'edizione definitiva della "Bibbia Volgata" lasciata incompiuta da Sisto V.



Un ictus lo conduce lentamente alla morte il 3 marzo 1605; le sue spoglie riposano nella Basilica di Santa Maria Maggiore, in un mausoleo nella Cappella Borghese

Carlo Cerri & C.G.R.

The Millennium 1600-1650



1612 Election of Michael Ruzarica as tsar by Zemski Sobor; beginning of the Romanov Dynasty that lasts until 1917.

1613 Shakespeare publishes *Hamlet*.

1629-1639 Jung Haeon (Ch'ing dynasty) paints *Arise and Rest* and *Myriad Rain*.

1602 Francis Bacon (1561-1626) publishes *Two Books of Francis Bacon, of the Proficience and Advancement of Learning, Divine and Human*.

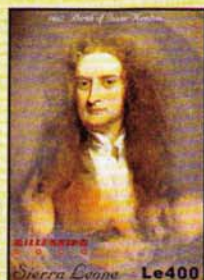


1601 Foundation of Jamestown in Colony, the first successful attempt at English colonization in America, by the members of the London Company.

1642 France suppresses in Carque worker Louis XVI - the Sun King.

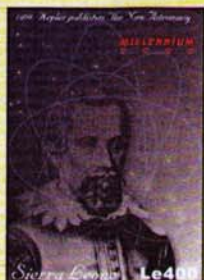
1608 Foundation of Quebec by the French.

1642 Birth of Isaac Newton (1642-1727).



1626 Niccolò Poussin, who spent most of career in Rome, paints the masterpiece *Rape of the Sabine Women*, heralding the Age of Baroque.

1609 Kepler publishes *The New Astronomy*, in which he introduces elliptical astronomy.

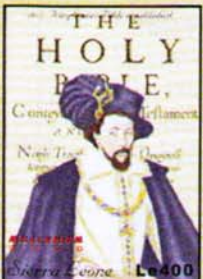


1629 The Mayflower ship lands at Cape Cod, Massachusetts, with 102 colonists. In November 11, the Mayflower Compact is signed, establishing a form of local government. The Compact sets the precedent for other colonies as they set up governments.

1611 King James Bible is published.

1609 Dutch East India Company introduces tea to Europe.

1641 Descartes proposes "I think, therefore I am."



1632 Galileo proves the Earth revolves around the sun.

1603 Christobel 7, Queen of England, dies, ending the Tudor line.

1607 Cervantes publishes *Don Quixote*.

